

## Spaccio a Borgo Marina, scoperto pusher con 2 kg di marijuana e un etto di cocaina

**Cronaca** - 12 giugno 2019 - 12:38



Lotta allo spaccio e al degrado nel quartiere Borgo Marina. I Carabinieri della Compagnia di Rimini, in avvio della stagione estiva e come disposto dal Comandante Provinciale Giuseppe Sportelli, hanno intensificato la loro presenza sul territorio. A Rimini grande attenzione per il quartiere di Borgo Marina, anche a seguito delle numerose segnalazioni dei cittadini. Negli ultimi giorni sono state controllate 300 persone, ma non solo. Martedì 11 giugno infatti i Carabinieri hanno arrestato un 31enne italiano, che a bordo di una Toyota Yaris trasportava, in uno zaino nascosto sotto un sedile, nove confezioni in cellophane con 5 grammi di cocaina e 6 buste in plastica con mezzo chilo di marijuana. Altri quantitativi di droga sono stati scoperti e sequestrati nel suo garage: 100 grammi di cocaina, 1,5 kg di marijuana, oltre al materiale per il confezionamento delle dosi, bilancini di precisione. Il 31enne, arrestato e quindi portato al carcere dei Casetti di Rimini, custodiva in casa 51.060 euro: maxi somma ritenuta il provento dell'attività di spaccio.

**LA NOTA DELL'ARMA.** L'attenzione del Comando Compagnia Carabinieri di Rimini rimane alta e costante sull'intera giurisdizione di competenza, al fine di fornire una risposta concreta e incisiva alle legittime pretese di legalità avanzate dai cittadini, che nell'ultimo periodo hanno segnalato una forte recrudescenza degli episodi criminosi, con particolare riferimento all'intensa attività di spaccio di stupefacenti posta in essere quotidianamente dai numerosissimi pusher presenti sul territorio, che con l'arrivo dei primi turisti si sono ultimamente concentrati principalmente nel quartiere Borgo Marina. Pertanto continueranno con assiduità i servizi di prevenzione e contrasto svolti dall'Arma dei Carabinieri, affiancando alla capillare perlustrazione del territorio una continua attività info-investigativa, contattando la cittadinanza al fine di acquisire quante più notizie utili per prevenire il ripetersi dei reati ed assicurare alla giustizia gli autori di quelli già perpetrati.